Analisi di coerenza tra le azioni del PSM e i piani di livello metropolitano

Città Metropolitana di Firenze

Report:
I risultati dell'analisi

UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

Gli schemi grafici seguenti intendono illustrare il rapporto di coerenza esistente tra il Piano Strategico Metropolitano (PSM) e gli strumenti di pianificazione di cui è dotata la Città Metropolitana di Firenze, in particolare: il piano generale che territorializza le strategie del PSM, Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e il piano di settore Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). La ricognizione e l'analisi dell'eventuale correlazione tra i piani ha avuto come obiettivo quello di individuare e comprendere come e se la pianificazione di livello ha in questi anni, a seguito dell'approvazione del PSM, intercettato alcune linee strategiche espresse dal piano stesso.
L'operazione è stata condotta a partire da una schematizzazione delle azioni del PSM, raggruppate nelle rispettive strategie, relative alle tre marco visioni complessive espresse dal Piano. E' stata successivamente effettuata una doppia lettura, rispettivamente delle strategie contenute nel documento di avvio del procedimento del PTM e delle linee strategiche di progetto del PUMS, individuando l'esistenza o meno di un livello di coerenza con le azioni del Piano Strategico Metropolitano.
E' importante precisare che laddove l'analisi rileva bassi livelli di correlazione tra alcune strategie ed azioni dei piani, questo non è espressione diretta di contrasto o divergenza della pianificazione di livello metropolitano, ma è conseguenza della diversa natura degli strumenti presi in esame (strategica, territoriale e settoriale) e dal loro giacere su piani differenti. Seppur i tre piani si incontrino in molti punti, alcuni contenuti del PSM di natura puramente strategica (come si vedrà ad esempio per le azioni contenute nella strategia Attrattività integrata della Vision Opportunità Diffuse), inevitabilmente non trovano una diretta ricaduta negli indirizzi pianificatori di natura territoriale.

A partire dalla tripartizione delle Vision, entro cui è articolato lo strumento di pianificazione strategica, è possibile ottenere alcune osservazioni relative al raggiungimento del grado di coerenza, confrontando tra loro le rispettive Vision.

1.1 MOBILITÀ MULTIMODALE
1.2 CITTÀ SENZIENTE
1.3 GOVERNANCE COOPERATIVA
1.4 COMUNITÀ INCLUSIVA

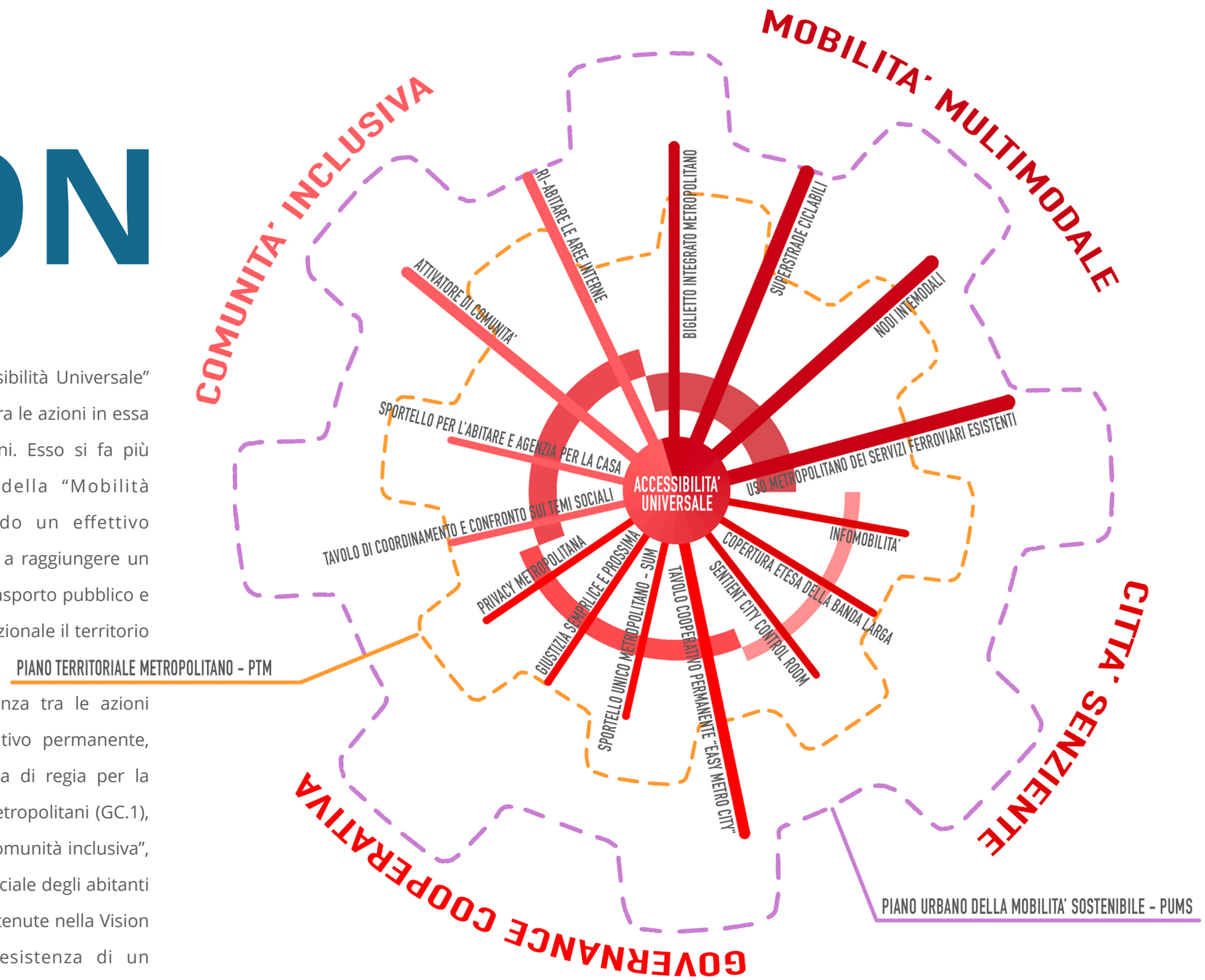
2.1 MANIFATTURA INNOVATIVA
2.2 FORMAZIONE INTRAPRENDENTE
2.3 RIUSO 100%
2.4 ATTRATTIVITA' INTEGRATA

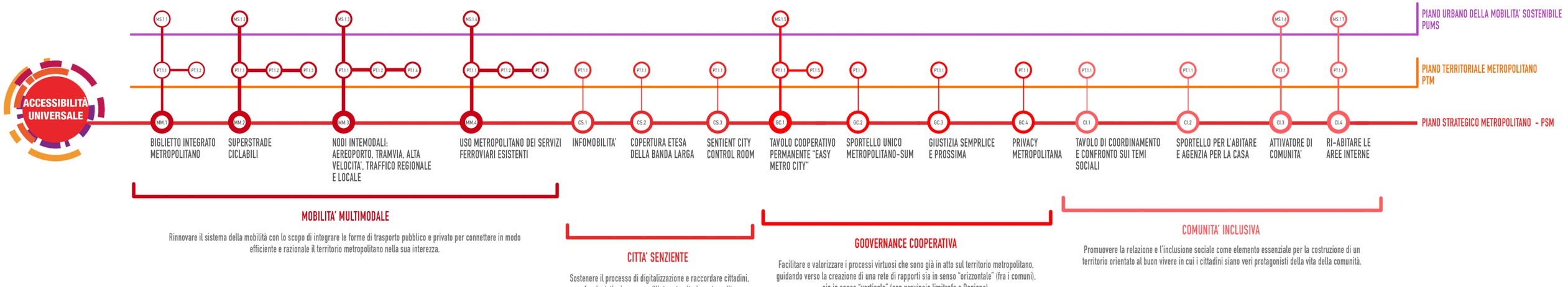
3.1 PAESAGGIO FRUIBILE
3.2 FILIERE IN RETE
3.3 AMBIENTE SICURO

1 VISION

Si osserva con evidenza come la Vision “Accessibilità Universale” contenga un maggior rapporto di correlazione tra le azioni in essa contenute e le azioni espresse dagli altri piani. Esso si fa più marcato nei confronti della strategia della “Mobilità Multimodale” (MM.1 - MM.4), dimostrando un effettivo allineamento per quelle linee di indirizzo volte a raggiungere un maggior livello di integrazione tra le forme di trasporto pubblico e privato, sì da connettere in modo efficiente e razionale il territorio metropolitano nella sua interezza.

Sebbene si rilevi un discreto grado di coerenza tra le azioni finalizzate all’istituzione di un tavolo cooperativo permanente, authority metropolitana operante come cabina di regia per la gestione integrata delle funzioni dei Comuni metropolitani (GC.1), e tra le azioni comprese nella strategia della “Comunità inclusiva”, volte a promuovere la relazione e l’inclusione sociale degli abitanti (CI.1 – CI.4), per il resto delle linee attuative contenute nella Vision dell’Accessibilità Universale si riscontra l’esistenza di un allineamento di natura non marcata.





ATLANTE DELLE AZIONI DEI PIANI

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO | PTM

PT.1.1 Pianificazione della Viabilità di livello sovracomunale in coerenza con la programmazione della C.M.

PT.1.2 Pianificazione come declinazione del PUMS (in aggiunta a quanto già contenuto negli hub)

PT.1.3 Rete della mobilità ciclabile

PT.1.4 Hub della mobilità

PT.1.5 Strategie in riferimento alle reti dei servizi di interesse della Città Metropolitana

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE | PUMS

MS.1.1 Nuovo sistema tariffario integrato metropolitano

MS.1.2 Creazione di una rete di interesse metropolitano per la mobilità a scopo operativo e per la mobilità a scopo turistico ricreativo articolato su 4 livelli

MS.1.3 Sistema degli Hub Intermodali metropolitani e territoriali concepiti come "Centri di mobilità" declinati e integrati rispetto il contesto socioeconomico territoriale

MS.1.4 Nuovo modello di esercizio del trasporto ferroviario regionale strutturato in due categorie di servizi Treni regionali veloci e Treni metropolitani (capillari) tra loro integrati

MS.1.5 Collaborazione interistituzionale tra Città Metropolitana e gruppi di Comuni per l'attuazione dei progetti di infrastrutturazione integrata di corridoio/comprensorio sulle strategie del PUMS (stazioni in rete, percorsi ciclabili, ecc.)

MS.1.6 Coinvolgimento della Figura dell'Attivatore di Comunità nel processo di monitoraggio del PUMS

MS.1.7 Potenziamento dell'offerta di trasporto secondo un approccio MaaS (Mobility as a Service) che mette in gioco tutte le opzioni di trasporto disponibili attraverso il sistema ricorso all'intermodalità e alla modulazione dell'offerta in rapporto alle esigenze della domanda attraversi servizi on demand

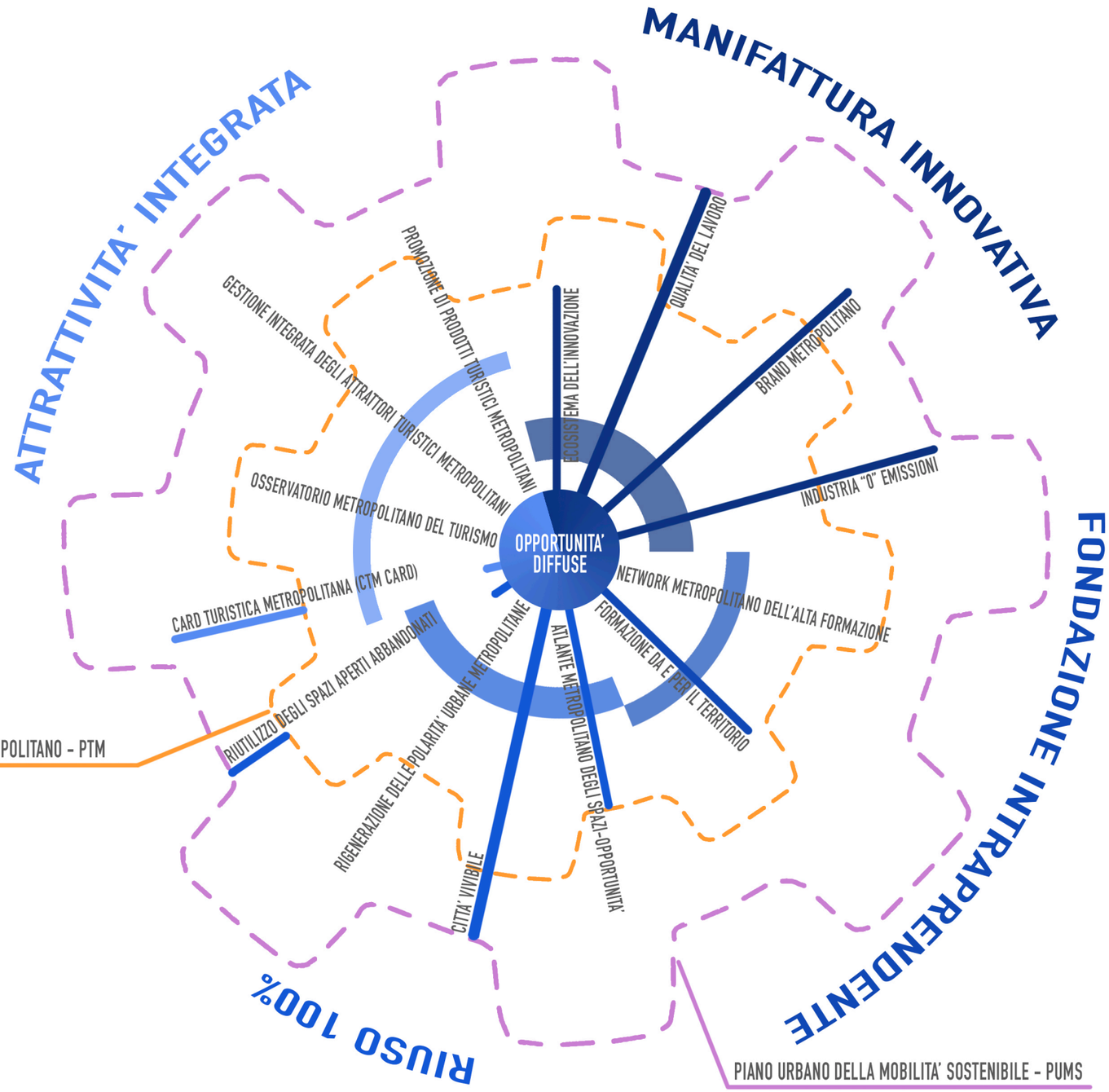
2 VISION

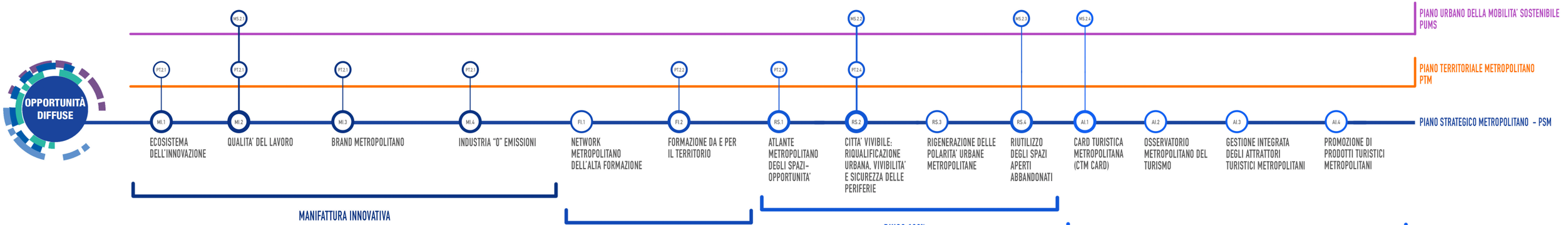
Per quanto riguarda la seconda Vision relativa alle “Opportunità Diffuse”, è possibile evidenziare come essa raggiunga un livello inferiore di coerenza e di allineamento rispetto alla Vision 1.

In particolare si osserva che il gruppo di azioni maggiormente legato da un rapporto di coesione fa riferimento alla strategia della “Manifattura Innovativa” (MI.1- MI.4), la quale ha l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale locale fondato sul sapere, sull’innovazione tecnologica e le forme di creatività diffusa, e alla strategia del “Riuso 100%” (RS.1 - RS.4), volta a mettere in campo interventi per innescare processi di rigenerazione urbana a piccola e a grande scala attraverso il surplus del patrimonio edilizio esistente.

Nel dettaglio emerge l’espressione di un buon livello di coerenza da parte delle specifiche azioni del PSM riferite alla “Città vivibile: riqualificazione urbana, vivibilità e sicurezza delle periferie” (RS.2) e alla “Qualità del lavoro” (MI.2).

Denotano invece un livello di non raggiunta correlazione con gli indirizzi del PUMS e del PTM l’insieme delle azioni contenute nella strategia “Attrattività integrata”(AI. 1 – AI. 4).





ATLANTE DELLE AZIONI DEI PIANI

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO | PTM

PT.2.1 Razionalizzazione delle grandi aree produttive

PT.2.2 Pianificazione della programmazione scolastica della C.M.

PT.2.3 Valorizzazione e recupero dei brownfield

PT.2.4 Razionalizzazione delle cosiddette "Aree Piattaforma"

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE | PUMS

MS.2.1 Piano spostamento casa-lavoro

MS.2.2 Integrazione tra i progetti di riqualificazione urbana e quelli di moderazione del traffico/ di infrastrutturazione per la mobilità attiva ciclopedonale

MS.2.3 Progetti di riutilizzo degli spazi aperti abbandonati in una logica di integrazione Mobilità-Territorio

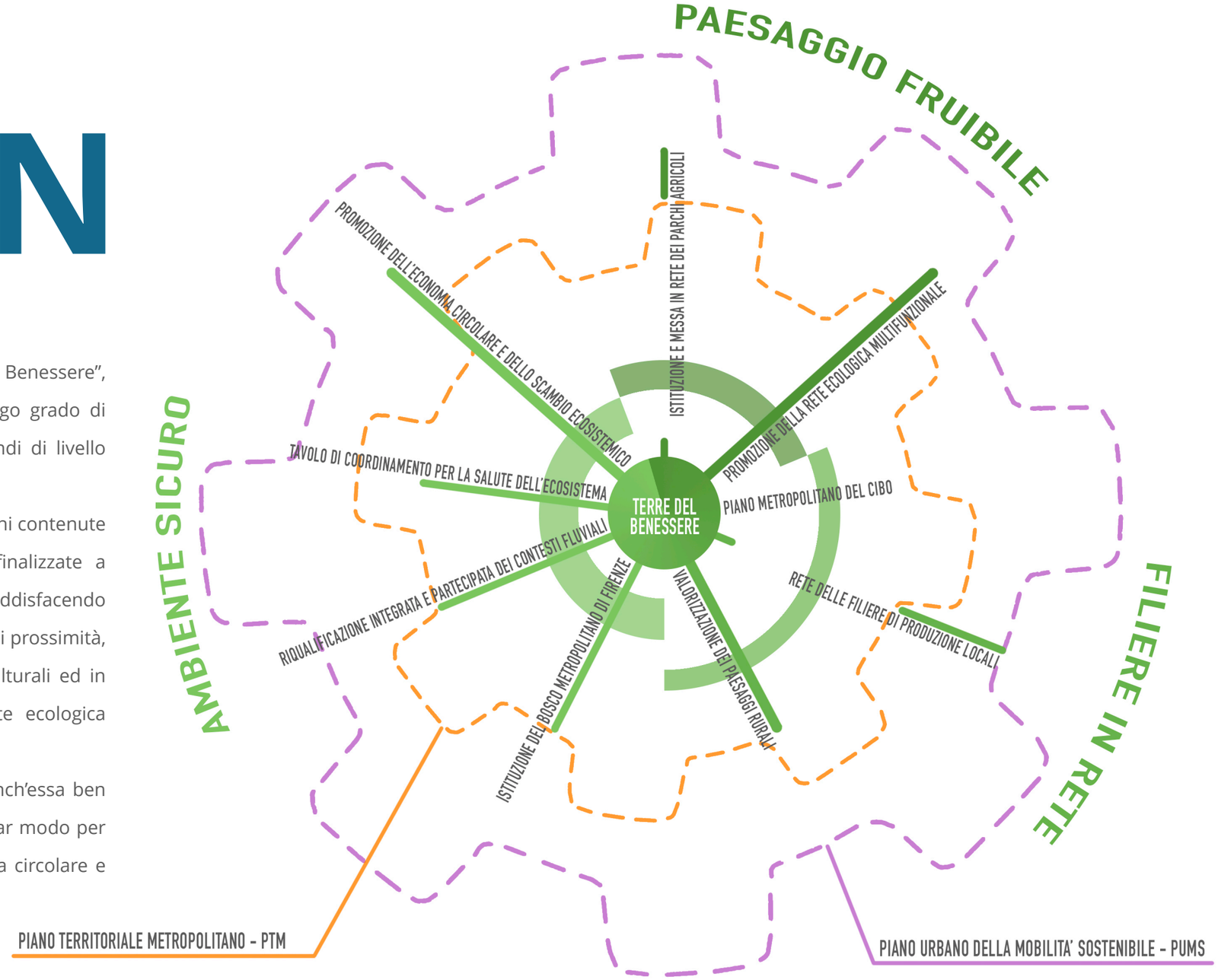
MS.2.4 Creazione di una card integrata Mobility-Tourist Card finalizzata ad incentivare le circuitazioni turistiche e ad acquisire dati per migliorare le competitività sul sistema della mobilità e del turismo diffuso

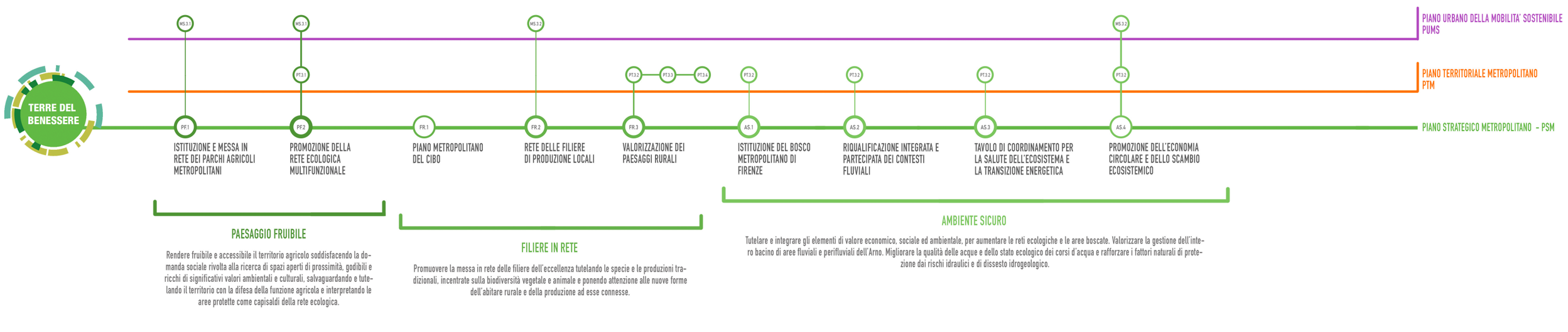
3 VISION

Infine, facendo riferimento alla terza Vision “Terre del Benessere”, si può osservare come per essa si ripeta un analogo grado di coesione e coerenza rilevato per la Vision 2, e quindi di livello inferiore rispetto a quanto rilevato per la Vision 1.

Il maggior livello di allineamento si registra per le azioni contenute nella strategia “Paesaggio fruibile” (PF.1 – PF.2), finalizzate a rendere fruibile ed accessibile il territorio agricolo soddisfacendo la domanda sociale rivolta alla ricerca di spazi aperti di prossimità, godibili e ricchi di significativi valori ambientali e culturali ed in particolare per l’azione volta a promuovere la rete ecologica multifunzionale (PF.2).

La strategia “Ambiente sicuro” (AS.1 – AS.4) risulta anch’essa ben accolta dagli indirizzi del PTM e del PUMS, in particolar modo per quanto riguarda l’azione di promozione dell’economia circolare e dello scambio eco-sistemico (AS.4).





ATLANTE DELLE AZIONI DEI PIANI

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO | PTM

PT.3.1 Regolamentazione delle aree forestali in collaborazione con l'ufficio vincolo idrogeologico

PT.3.2 Aree idonee e non idonee per la localizzazione degli impianti di gestione rifiuti nel rispetto delle previsioni del Piano Reg. di Gest. Rifiuti

PT.3.3 Pianificazione paesaggistica come declinazione del PIT (parte non cogente ma patrimonio da mantenere per volontà della Regione)

PT.3.4 Specifica degli immobili di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE | PUMS

MS.3.1 Integrazione con la rete dei percorsi extraurbani ciclopedonali per la Mobilità a scopo Turistico-Ricreativo

MS.3.2 Promozione di progetti di Logistica collaborativa nell'ambito del PULS (Piano Urbano Logistica Sostenibile) Metropolitano

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

avventura urbana